

La cancelliera tedesca Angela Merkel ha difeso oggi a Berlino il taglio delle tasse, durante l'assemblea del suo partito Cdu, al quale viene sottoposto l'accordo di governo elaborato dalla coalizione. Con il solo risparmio, ha detto, non c'è alcuna possibilità di farcela. Secondo la cancelliera, scrive la agenzia tedesca Dpa, la coalizione ha scelto una «strada da percorrere, tutta basata sulla crescita. Questo non comporta alcuna garanzia che funzioni, ma almeno la possibilità che questo accada». «Attraverso il risparmiare, risparmiare, risparmiare - ha concluso - non vedo alcuna chance di farcela».

L'economia tedesca, del resto, soffrirà fino al 2011, ha spiegato la Merkel. Il nuovo pacchetto di stimoli fiscali punta alla riduzione delle tasse sul reddito delle persone fisiche e giuridiche, in totale 24 miliardi di euro di tagli distribuito su più anni. Si comincerà dal 1 gennaio 2010, riducendo la pressione fiscale di 4,6 miliardi per le famiglie e di 2,5 miliardi per le imprese. Sforbiciata di un miliardo anche per la tassa di successione. «Sono profondamente convinta che non solo il 2010 ma anche il 2011 sarà fortemente segnato dagli effetti di crisi», ha dichiarato il Cancelliere. Per questo, la coalizione Cdu/Csu-Fd ritiene di dover ridurre la pressione fiscale anche nel 2011, «per aggiungere ulteriori stimoli», ha spiegato la Merkel. «Sappiamo che la disoccupazione salirà e perciò dobbiamo fare qualsiasi cosa per rafforzare realmente la domanda interna», ha proseguito la Merkel.